

Un “parto” molto difficile ...

Arrivato il [verbale d'incontro](#) sul PDR del 31 maggio 2017.

Con un ritardo di oltre un mese e mezzo , le OOSS ed UPS hanno fatto pervenire il verbale d'incontro sul PDR discusso il 31 Maggio. Comprendiamo il ritardo ma **noi non lo sottoscriviamo**. Nel testo sono presenti delle inesattezze e forzature (es. presentazione del certificato medico a partire dal primo luglio).

Non aggiungiamo altro alle cose dette nelle assemblee e scritte nelle comunicazioni precedenti

Al misero PDR, ridicolo rispetto **al** risultato economico complessivo assolutamente positivo - 8 milioni di profitti netti nel 2016 e 67 milioni di patrimonio netti accumulati - Ups ha dedicato due PCM per sottolineare con petulante insistenza:

- 1) Se i sindacati firmano Accordi “fuffa” non è una responsabilità di UPS!. Certamente, nessuno toglie la responsabilità di chi ha fatto da stampella all’impresa – in primo luogo la [CISL Nazionale](#), la più intransigente che ci ha portato a questo disastro- ma gli effetti sono tutti ricaduti sui lavoratori senza alcuna eccezione visto che anche i più “ligi” lavoratori non ne hanno tratto alcun vantaggio visto il blocco del “merit increase”.
- 2) Applicazione del certificato per giorno singolo di malattia infrasettimanale... senza indicare la data di avvio della nuova disposizione

A questo ribadiamo con chiarezza e trasparenza se ce ne fosse bisogno:

- a) Se negli anni passati solo una parte delle Rappresentanze sindacali aziendali ha fatto resistenza per accordi che si sono rilevati poco vantaggiosi per i lavoratori, adesso UPS dovrà faticare il doppio per convincere tutte le Rsu/Rsa dei suoi “progetti” migliorativi ...
- b) Nonostante il “colpo di mano” nell’ aver inserito nel verbale, la data di partenza per la presentazione del certificato (1° Luglio), le comunicazioni aziendali, PCM del [20 giugno](#) e [27 giugno](#) non aiutano a fare chiarezza. Infatti in entrambe non si menziona la data di partenza del certificato. Siamo convinti che questo “buco” informativo, questa indeterminatezza applicativa sia frutto della nostra reazione e dello [sciopero](#) che ha avuto un successo soprattutto in aree fin a ieri ad esclusivo appannaggio della direzione aziendale.
- c) Ci opporremo alle dichiarazioni e ai propositi di UPS espressi nel verbale (sui parametri, il futuro del premio, welfare aziendale, l’unilaterale secondo livello di contrattazione, ecc.) perché per noi a decidere saranno i lavoratori e nessun altro!

Per anni abbiamo chiesto un PDR adeguato alle potenzialità e ai risultati ottenuti dall’impresa, i lavoratori lo hanno sostenuto con la mobilitazione, continueremo nel prossimo autunno per rafforzare le nostre ragioni.